

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PORDENONE**

---

**Determina N° 2 - CIG ZC43523DFC**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di pulizia dei locali dell'archivio per il periodo di mesi 6(sei), dal 1° aprile 2022 al 30 settembre 2022.

**CIG: ZC43523DFC**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'articolo 174 comma 3, che prevede che il datore di lavoro organizza e predispone i posti di lavoro di cui all'articolo 173, in conformità ai requisiti minimi di cui all'ALLEGATO XXXIV;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della

soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina a contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- il 31.03.2022 scade il servizio di pulizia triennale dei locali dell'archivio;

- con determina del 24 febbraio 2022, si è proceduto ad attivare l'istruttoria della pratica per appaltare il servizio triennale di pulizia locali, mediante procedura negoziata con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili e di invitare n. 6 operatori economici;

- la procedura non è stata ancora definita e risulta, comunque, necessario garantire la continuità del servizio;

- questo Archivio, ritenuto di dover provvedere in merito, ha acquisito il preventivo datato 09.02.2022 di euro 2.205,00, oltre I.V.A., della ditta TIEMME Industry Clean srl, con sede in via Bassa del Cuc, 2C int.5, a Cordenons(PN), partita IVA IT01465340931, concernente la prestazione del servizio di pulizia per un periodo di mesi sei(6) a partire dal 1° aprile 2022, nonché in data 09.02.2022 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZC43523DFC;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.205,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome della predetta ditta TIEMME Industry Clean srl, in applicazione della nota UCAN prot. 31690.U del 21.12.2020, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*

- questo Archivio con mail del 09.02.2022 prot. n. 99/22, ha proposto alla ditta TIEMME Industry Clean srl, il ribasso di euro 44,00 sul corrispettivo richiesto di euro 2.205,00, oltre I.V.A.;

- la ditta TIEMME Industry Clean srl, ha accettato il ribasso di euro 44,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- il corrispettivo di euro 2.161,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;

- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

- la competitività del prezzo offerto e la natura del servizio in parola, ad alta intensità di manodopera, con l'utilizzo di una unità di personale solo per alcuni giorni e solo per alcune ore la settimana, con obbligo di rispetto della clausola sociale, in attesa della definizione della

procedura negoziata per il servizio triennale già avviata, giustificano l'affidamento temporaneo alla ditta uscente;

•l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*;

**determina**

di affidare direttamente alla ditta TIEMME Industry Clean srl, con sede in via Bassa del Cuc, 2C int. 5, a Cordenons(PN), partita IVA IT01465340931, il servizio di pulizia dei locali dell'archivio per il periodo di mesi sei(6), a partire dal 01.04.2022 fino al 30.09.2022, per il corrispettivo di euro 2.161,00 oltre I.V.A.;

di dare atto che la spesa complessiva di euro 2.636,42 trova copertura con i fondi attualmente disponibili all'art. 121 del CSD 2022.

Pordenone, 29 marzo 2022

pubblicata in data 1 aprile 2022

---

Il Capo dell'Archivio notarile  
Dottoressa Francesca DE NARDI